

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminare (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Roma, 1 settembre 2023

***SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI
(sedi Sogei)***

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
N. INIZIATIVA CONSIP	2023/0174
COMMITTENTE	SOGEI
INDIRIZZO	VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA
DATORE DI LAVORO	ING. CRISTIANO CANNARSA
DATORE DI LAVORO DELEGATO (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)	ING. MICHELE MESSINA
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ING. FABRIZIO FRANCO
NUMERO TELEFONICO UNICO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	0650253030
ATTIVITA' CONTRATTUALI	SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI
DURATA CONTRATTO	36 MESI
AREE DI LAVORO	SEDI SOGEI
ATTIVITÀ VALUTATE (INTERFERENTI)	INALAZIONE SOSTANZE PERICOLOSE, MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO RIFIUTI

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali di Sogei, è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento, Documento Unico di valutazione dei rischi d'interferenza (D.U.V.R.I.), redatto dal Committente con la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione, "dinamico", in quanto suscettibile di successivi aggiornamenti, si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Detto documento preliminare, successivamente alla stipula del contratto, potrà essere integrato sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività dell'appalto consistono nel trattamento dei rifiuti prodotti nelle sedi Sogei.

Su richiesta il servizio comprenderà la fornitura, a noleggio, di appositi contenitori per la raccolta nei depositi temporanei.

Si stimano nel periodo 5 noleggi mensili.

I siti permettono la possibile installazione di compattatori.

Per ogni contenitore dovrà essere fornita adeguata documentazione indicante il corretto uso ed i rischi connessi all'utilizzo degli stessi.

Nel caso di scarrabili di notevoli dimensioni essi dovranno avere l'altezza della spalla tale che l'operatore possa introdurre facilmente il materiale o in alternativa dovranno essere dotati di ausilio per il caricamento (scale a norma ecc.).

Il dettaglio delle attività è descritto all'interno della nota tecnica allegata.

In sintesi le attività comprendono:

- progettazione del servizio
- fornitura, su richiesta di Sogei, a noleggio o acquisto, di appositi contenitori per la raccolta nei depositi temporanei, recante in chiaro la corretta etichettatura ed eventuale installazione di compattatori
- fornitura di tutte le attrezzature necessarie a garantire il regolare svolgimento del servizio, in particolare automezzi, carrelli, transpallett ecc.
- movimentazione, sostituzione e sistemazione dei contenitori vuoti presso le zone di carico/deposito temporaneo

- coordinamento e movimentazione, preventivamente alla fase di trasporto rifiuti
- caricamento dei rifiuti sui mezzi
- conferimento, smaltimento/recupero dei rifiuti in impianti autorizzati in relazione alla specifica natura dei rifiuti stessi
- attività amministrative connesse al ritiro, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti
- sopralluogo preliminare
- consuntivazione delle attività
- servizi aggiuntivi, su richiesta di Sogei, quali:
 - effettuazione di analisi, ove necessario, per l'attribuzione del corretto codice CER
 - fornitura a noleggio, o acquisto, di appositi contenitori per la raccolta nei depositi temporanei, da movimentare, sostituire, sistemare presso le zone di carico/deposito temporaneo

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determina n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Sogei richiede i seguenti documenti, preliminari all'affidamento delle attività oggetto dell'appalto, al Fornitore e ad eventuali Ditte subappaltatrici/subaffidatarie e lavoratori autonomi, che intervengano nelle attività contrattuali in corso d'opera):

- Copia del Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell'avvio delle attività contrattuali;

- Copia del Durc in corso di validità (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo).

La Ditta appaltatrice elabora, prima dell'avvio delle attività contrattuali:

- un proprio documento di valutazione di rischi specifici per le attività oggetto del contratto riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni e aventi impatto interferenziale, con in evidenza l'elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati, in adempimento dell' art. 17 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la predisposizione del presente Documento, si è proceduto ad un'attenta lettura del documento descrittivo della natura dell'appalto, da cui si sono tratte le informazioni necessarie per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta, tenuto conto del Documento di Valutazione dei Rischi redatto da Sogei.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla natura delle attività contrattuali, la tipologia di attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha stabilito che le attività contrattuali all'interno delle aree di lavoro sono effettuate dal Fornitore esclusivamente previo coordinamento con il Direttore dell'esecuzione Sogei;
- ha considerato che, in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività contrattuali, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente;
- ha considerato che, qualora Sogei debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;
- ha tenuto conto che la Ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha considerato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- la movimentazione dei rifiuti avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo dei DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nelle sedi interessate dalle lavorazioni, compreso i piani di emergenza e di primo soccorso sanitario.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure di sicurezza generali:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo salvo nei locali autorizzati;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- la Ditta appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- la Ditta appaltatrice utilizza attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali.
- la Ditta appaltatrice fornisce idonei DPI al personale che è tenuto ad indossarli.
- La Ditta appaltatrice, verificato il corretto confezionamento dei rifiuti contenenti amianto e gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, provvede al trasporto degli stessi, garantendo l'integrità della confezione.

Dall'analisi dei rischi contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi delle sedi Sogei si identificano, in ottemperanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nelle seguenti tabelle, i fattori di rischio e le informazioni sui rischi specifici che possono sussistere negli ambienti delle sedi Sogei in cui verranno svolte le specifiche attività dell'appaltatore, addizionali rispetto a quelli specifici della propria attività e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

I relativi livelli di rischio sono compatibili con le attività lavorative normalmente svolte (rischio basso).

In particolare nella prima tabella (Tab. 1) sono riportati i fattori di rischio standard comuni a tutti gli ambienti, opportunamente valutati nel contesto del DVR aziendale.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità “P” e Danno “D”, la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità “P”: Probabilità che si verifichi l’evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell’azienda in oggetto, ecc.);
- Danno “D”: potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell’evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell’entità dell’esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l’evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO “P”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri $P \times D$ fornisce il valore "R" di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

RISCHIO	LIVELLO
$R > 9$	ALTO
$6 \leq R \leq 9$	MEDIO
$2 < R < 6$	BASSO
$R \leq 2$	TRASCURABILE

Tabella 1

Fattore di rischio	Descrizione/Livello di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate da Sogei
Ambienti di lavoro	Scivolamento, inciampo, cadute a livello, urti, impatti, rischio fisico/chimico/biologico, amianto, microclima, illuminamento, qualità aria	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione manutenzione degli spazi di lavoro e delle strutture segnaletica di sicurezza

	indoor, caduta di oggetti dall'alto R=2	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio periodico dei parametri ambientali
Vie di circolazione/aree comuni	Investimento, incidente, contatto rischioso R=2	<ul style="list-style-type: none"> • laddove possibile separazione percorsi pedonali esterni da traffico veicolare mediante segnaletica di sicurezza • operazioni carico/scarico merci effettuata in aree delimitate, utilizzando dispositivi sonoro/luminosi e segnaletica gestuale • limite velocità automezzi (procedere a passo d'uomo) • mantenere sgombre vie di esodo • estrema cautela per la possibile presenza di persone terze all'interno delle aree comuni interne ed esterne • segnalazione pavimentazione scivolosa per sversamenti accidentali di liquido o altre cause, mediante segnaletica di sicurezza
Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate a rischio di incendio medio R=6	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • adozione di misure preventive e protettive, di procedure di emergenza e di idonea segnaletica di sicurezza • installazione, manutenzione periodica e verifica costante dei presidi antincendio • misure di sicurezza compensative in caso di fuori servizio degli impianti di protezione antincendio • mantenere sgombre vie di esodo • idonea climatizzazione dei locali • esercitazioni periodiche antincendio • designazione e formazione del personale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro
Rischio di elettrocuzione	Utilizzo di attrezzature di lavoro elettriche e presenza di apparecchiature elettriche ed impianti sotto tensione R=6	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • attrezzature di lavoro e apparecchiature conformi alle direttive comunitarie di prodotto, collegate alla rete in modo tale da impedire qualsiasi contatto diretto con le parti in tensione • divieto di intervenire su componenti elettrici se non autorizzati e formati • divieto di effettuare collegamenti elettrici non conformi • impianti elettrici progettati, realizzati e costruiti a regola d'arte, secondo la norma CEI 64-8, dotati di adeguate protezioni contro il contatto diretto e il contatto indiretto, quali il collegamento a terra delle parti in tensione e delle strutture metalliche, gli interruttori differenziali e magnetotermici, l'utilizzo di materiali isolanti • impianti elettrici sottoposti a verifiche periodiche e periodicamente sottoposti a

		controlli secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza in adempimento dell'art. 86 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Prima dell'avvio delle attività contrattuali Sogei invierà alla Ditta appaltatrice un estratto del Documento di valutazione dei rischi in ottemperanza all'art. 26 comma 1 b) del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e le procedure di incendio e primo soccorso sanitario.

Nella tabella 2 sono evidenziati i rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata.

Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel Documento dei rischi specifici, redatto dalla Ditta appaltatrice e dalle eventuali Ditte subappaltatrici/subaffidatarie, che deve essere consegnato a Sogei prima dell'avvio delle attività contrattuali.

Tabella 2 (Rischi immessi dalla Ditta Appaltatrice)

Fattore di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro; presenza di altri autoveicoli in circolazione e manovra appartenenti a soggetti terzi; presenza di pedoni	Contatto rischioso tra lavoratori di più imprese (urti, colpi, impatti, caduta di materiali, tagli, abrasioni, schiacciamento); Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne ed interne utilizzate anche dal personale Sogei e di altre Ditte appaltatrici; Movimentazione manuale e meccanica dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • inibire l'accesso all'interno delle aree pericolose, in particolare le aree di carico/scarico, di persone non autorizzate eventualmente mediante opere provvisorie e segnaletica di sicurezza (vedi costi della sicurezza) • utilizzare attrezzature per la movimentazione dei rifiuti di proprietà o regolarmente noleggiate, assicurando la stabilità del carico e avvalendosi di personale appositamente formato ed addestrato • segnalare la presenza mediante i dispositivi ottico luminosi in dotazione alle attrezzature di cui sopra e/o utilizzare la segnaletica gestuale nella fase di trasporto dei rifiuti sugli automezzi • condurre gli automezzi rispettando i limiti di velocità (a passo d'uomo) e del codice della strada • condurre gli automezzi con la massima accortezza, in particolare durante le manovre e in retromarcia • parcheggiare gli automezzi nelle aree appositamente assegnate • effettuare le operazioni di carico con cautela, verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti

		<p>intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione ai mezzi ed utilizzando la segnaletica di sicurezza per delimitare l'area pericolosa (nel caricamento dei mezzi di trasporto rifiuti, ovvero nel trasferimento degli stessi dall'attrezzatura ausiliaria utilizzata, nessun operatore di altra Ditta o pedoni deve stare nel raggio di azione dei mezzi meccanici).</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare le manovre in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando eventualmente la segnaletica gestuale • non lasciare mai materiali o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito e di esodo
Rischio biologico	Smaltimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • I rifiuti devono essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia (vedi nota tecnica allegata)
Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate a rischio di incendio medio; interventi che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • rispetto dell'ordine e della pulizia • evitare di ostruire le vie di esodo • divieto di fumo
Manipolazione ed inalazione sostanze chimiche pericolose	Smaltimento rifiuti, utilizzo sostanze chimiche pericolose	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • rispetto diligente della normativa di riferimento, generale e specifica (vedi nota tecnica allegata) in tema di smaltimento • si rammenta di indossare specifici dispositivi di protezione individuale per la riduzione dei rischi residui propri dell'attività appaltata
Macchine, attrezzature e mezzi d'opera	Rischi ferite tagli abrasioni schiacciamento	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.m.i. • macchine e attrezzature rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (DPR 459/96 e s.m.i., D.Lgs.81/08 e s.m.i., D.Lgs. 17/10) e alle normative tecniche applicabili e specifiche • utilizzo di idonee macchine e attrezzature di lavoro di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni, collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili, conformemente a quanto previsto

		<p>dalle normative stesse); in particolare le stesse devono essere munite di manuali d'uso e manutenzione con le indicazioni delle revisioni e dei controlli manutentivi effettuati</p> <ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo dei DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.); Sogei si riserva di richiedere la relativa documentazione formale • Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla Ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Committente
--	--	---

Nelle aree interessate dall'appalto e nelle aree comuni, oltre al personale della Ditta appaltatrice, possono essere presenti lavoratori di Sogei e di altre Ditte appaltatrici.

Fermo restando che Sogei si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare la azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si evince che i suddetti rischi, generati dal potenziale contatto rischioso fra lavoratori di più Ditte all'interno delle aree di lavoro, sono così quantificabili, utilizzando la matrice dei rischi e sono riducibili mediante le seguenti misure di sicurezza:

Fattore di rischio/attività pericolose	Descrizione del rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente e del Fornitore
Ritiro rifiuti Movimentazione rifiuti Carico rifiuti su automezzi autorizzati Trasporto rifiuti presso discarica/stoccaggio Inalazione sostanze pericolose	Contatto rischioso $R = P \times D = 2 \times 3 = 6$	<ul style="list-style-type: none"> • E' necessario inibire la presenza di personale estraneo all'interno e in prossimità delle aree pericolose, eventualmente mediante opere provvisorie e segnaletica di sicurezza (vedi costi della sicurezza) • Il Fornitore è tenuto al rispetto del cronoprogramma concordato con Sogei (compreso eventuali sfasamenti temporali delle attività stabiliti dal Committente) • Il Fornitore è tenuto al rispetto di altre eventuali disposizioni e procedure stabilite da Sogei in merito ad eventuali nuovi rischi da interferenza attualmente non configurabili

5. COSTI SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le misure specificate rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della Ditta appaltatrice e del Committente e quindi adottate da entrambi i soggetti per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori in generale.

Le misure andranno concordate col Committente nel dettaglio, nel corso del sopralluogo che il Fornitore effettuerà nelle aree di lavoro, prima dell'avvio delle attività contrattuali, e durante la prima riunione di coordinamento/cooperazione.

Contestualmente a detta riunione Sogei trasmetterà al Fornitore, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. l'estratto del Documento di valutazione dei rischi Sogei e le procedure di incendio e primo soccorso vigenti nelle sedi Sogei.

Le misure di sicurezza, compreso le riunioni di coordinamento, che rientrano nell' Allegato XV punto 4.1 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. sono quantificabili come costi della sicurezza, in quanto misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi interferenti.

La stima di detti costi, non soggetti a ribasso d'asta, viene effettuata in maniera congrua e analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica di prezzi o listini ufficiali vigenti.

Per quanto evidenziato, relativamente ai rischi da interferenze, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad **€ 334 (trecentotrentaquattro/00)** così individuati:

- circa n. 2 cartelli di avvertimento – **€ 15,00 x 2 = € 30 (trenta/00);**
- circa 10 metri di catena in PVC di colore bianco/rosso con anelli di diametro non inferiore a 8 mm per la delimitazione di piccole aree di lavoro, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: **€ 1,40 x 10 = € 14,00 (quattordici/00);**
- circa 4 colonnine in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno delle catene, di dimensioni standard (diametro 4 cm e altezza 90 cm), provviste di idonea base di appesantimento in moplen, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: **€ 21,00 x 4 = € 84,00 (ottantaquattro/00);**
- n.1 riunione di coordinamento - **€ 206,00 (duecentosei/00).**

Qualora a seguito delle attività della Ditta appaltatrice vengano a determinarsi situazioni che potrebbero causare rischi al momento non prefigurabili per il personale della Sogei o di altre Ditte che operano all'interno delle aree di lavoro, dovrà essere tempestivamente informato il Direttore dell'esecuzione Sogei, al fine di concordare le relative misure di sicurezza aggiuntive.

6. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO

All'interno delle sedi di lavoro, il personale della Ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza elaborate da Sogei.

7. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I., in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili alla Ditta appaltatrice o a Sogei o ad altre Ditte che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.